

rà profittevole tal pruova , acciocchè sappiamo qual sia maggiore il merito

Quindi con tanta squisita accuratezza si scusa Dante nel Convivio di non fare il Comento alle sue Canzoni in Latino, ma in Volgare . Così è verisimilissimo , che l'Autore dedicasse al Re Manfredi la sua Opera in Latino, e che poi nel 1300. fosse, come tanti altri Libri, volgarizzata .

Quanto al Milione di Marco Polo Veneziano , io non ho veduto il Vostro , e non so se mettendolo tra gli Storici Latini , egli stima , che quell'Opera non in Volgare , ma in Latino fosse dettata dall'Autore . Ma e' non pare , che resti alcun dubbio , ch'egli non la scrivesse in Volgare dal Libro Latino d'antica stampa in Venezia , che comincia : *Librum prudentis , honorabilis , ac fidelissimi viri Domini Marci Pauli de Venecis , de condicionibus Orientalium , ab eo in Vulgari editum & conscriptum , compellere ego Frater Franciscus Vespugi de Bononia Fratrum Prædicatorum a plebisque Patribus & dominis meis veridica seu verifica , & fidei translatione de Vulgari ad Latinum reducere .* E a questa traduzione di Fr. Francesco de' Peppori , o Peppoli di Bologna , è annesso *Linearius a terra Anglia in partes Hierosolymitanas , & in ultiores transmarinas , editus primo in Lingua Gallicana a Domino Joanne de Mandeville milite suo Auctore Anno Incarnatiõis Domini MCCCLV. in Civitate Leodiensi , & paulo post in eadem Civitate translatus in dictam formam Latinam .* Un Libro del viaggio d'Inghilterra in Gerusalemme , e nelle parti d'ultramare , pubblicato prima in Lingua Francese da Messere Giovanni di Mandevilla Cavaliere l'Anno 1355. in Liege , e poco dopo nella medesima Città in Lingua Latina translato . E nell'Anno 1370. dice il Salviani , che il Milione di Messer Marco Polo fu translato in Latino , di cui crede esser volgarizzamento quello , che si legge stampato nel secondo Libro delle Navigazioni , cioè del Rannufo , per essere d'altra dettatura , che quello della copia a penna di Gio: Batista Strozzi ; lodato da lui altamente e per antichità di favella , e per purità , e bellezza di parole , e di modi . E dice , che ce ne ha una copia che fu dello Stradino ( che era un certo Domenico Mazzuoli , ameno , e erudito uomo , e buon raccoglitore di Toscani Manoscritti , caro al Gran Duca Cosimo Primo di questo nome , il quale per l'autorità che aveva , e reverenza tralla nobile gioventù , e per la sua piacevolezza , era detto il Padre Stradino ) antica e corretta oltre modo ; *le manca* , dice egli , *il principio pavimente , e la fine .* Senza il principio parimente , e senza la fine , è una Copia a penna presso il Sig. Guido de' Ricci Gentiluomo Fiorentino , avuta da un suo antico Guido ; anzi è un Compendio del medesimo Milione , a cui sono annesse le Lettere di Amerigo Vespucci , che alla nuova parte di Mondo diè il nome . Comincia : *Narra el nobile huomo Messer Marco Veneziano la conformità de costumi e occupazioni , e modi di diverse genti , e molte e diverse Provincie .* Ed è carattere del 1500. a principio , perciocchè , come ho detto , annesse vi sono le Lettere del Vespucci , che contengono le relazioni de' suoi Viaggi in data del 1499. Il Manoscritto del Milione citato dal Vocabolario si conserva tra altri molti Manoscritti Toscani , raccolti da Pier del Nero in casa de i Signori Guadagni , che dal Palazzo loro posto allato alla Residenza dell'Opera del Duomo di Firenze , a distinzione d'altri della medesima prosapia si domandano i Guadagni dall'Opera . Ho notato di mia mano , e l'ho cavato non so donde , nel principio della traduzione Latina stampata del Milione , che in Venezia , dietro al Teatro di S. Giovanni Crisostomo , vi ha la Corte Milione , di Casa Polo ; perciocchè dicono , tornato alla Patria , a chi l'interrogava delle ricchezze e altre condizioni della Tartaria , rispondeva : Milioni , Milioni . Ma più verisimile mi sembra , che tale nome imponesse al Libro il Padre suo e Autore , per esser quivi notate molte migliaia di miglia , e immenso spazio di paese colle sue giornate e miglia descritto . Il Sanlovino dice nella sua Venezia , che Marco Polo acquistasse questo cognome di Milione per le ricchezze portate con lui nel suo ritorno . Ne ho veduto un Volgarizzamento in Lingua Veneziana antico , in cui al Cap. 23. del Lib. primo , ove lo stampato Latino dice : *sed comedunt pisces salices , dactilia , & sepas .* E la sua *vivanda si è datata , & tonina salada , e zevole , & agli : donde si emenda la Traduzione Latina , che dee dire pisces salitos , dactilos , alia & cepas .* Poco appresso : *& el i non abitano in le Cittade de instade per lo gran calore ; elli vanno a li suoi broli .* Il Latinizzamento : *in illis viridariis in astate habitant* : che propriamente Broglio vale Giardino da *περιβόλιον* diminutivo di *περιβόλος* , luogo chiuso intorno intorno ; e da *περιβόλος* fu fatto Brolo , che usò Dante Purg. 19. *Ma di gigli Di sopra il capo non faccan brolo .* Gli interpreti spon-